

1 Porta di Leytron.

Questa grande apertura, chiusa tramite un erpice, un tempo era difesa da arcieri. Una scala sporgente, ancora visibile, conduceva alla garitta a all'argano che alzava l'erpice.

2 Porta di Scex.

Apertura coronata da grandi merli, non aveva difese particolari: la natura ripida del terreno ed il Rodano fluente ai piedi della collina, offrivano una protezione sufficiente.

3 Porta del forno.

Apertura nella parte nord delle mura. Fu realizzata nel 1930 sul sito del vecchio forno comune

4 Porta di Fully.

Simile a quella di Leytron, era protetta a nord da una torretta sporgente semicircolare. Il ramparo del borgo con le semi-torrette datano 1257-1258. Pietro di Savoia ordinò il rafforzamento delle antiche mura di cinta.

5 Stella Helvetica e museo della moneta falsa.

Inaugurata nell'aprile 1986, la grande sala Stella Helvetica ha una capienza di 100 posti. Serve per esposizioni, assemblee e banchetti. L'infrastruttura ospita anche il museo della moneta falsa, che si impernia su tre elementi: la moneta autentica, la moneta falsa ed il falsario locale, Farinet.

6 Edificio comunale.

Già complesso scolastico, quest'edificio ospita attualmente gli uffici dell'amministrazione comunale. Bella insegna in ferro

7 Chiesa parrocchiale e giardino medioevale.

La chiesa in stile barocco campagnolo fu consacrata nel 1740 e prolungata di una campata nel 1925. (restaurata internamente nel 1996 ed esternamente nel 2000.) Gli altari sono in marmo di Saillon. Gli affreschi sono opera di Paul Monnier (1944-1945). Attorno alla chiesa, dal 2003, un giardino medievale occupa il vecchio cimitero

8 L'ospizio

Nel 1471, Saillon contava due ospizi: uno situato in prossimità del crocevia al centro del borgo (C), e l'altro presso la porta di Fully (8). L'ospizio St.

Jacques fu trasformato in canonica nel 1747, ma l'opera d'ospitalità continuò fino al 19° secolo

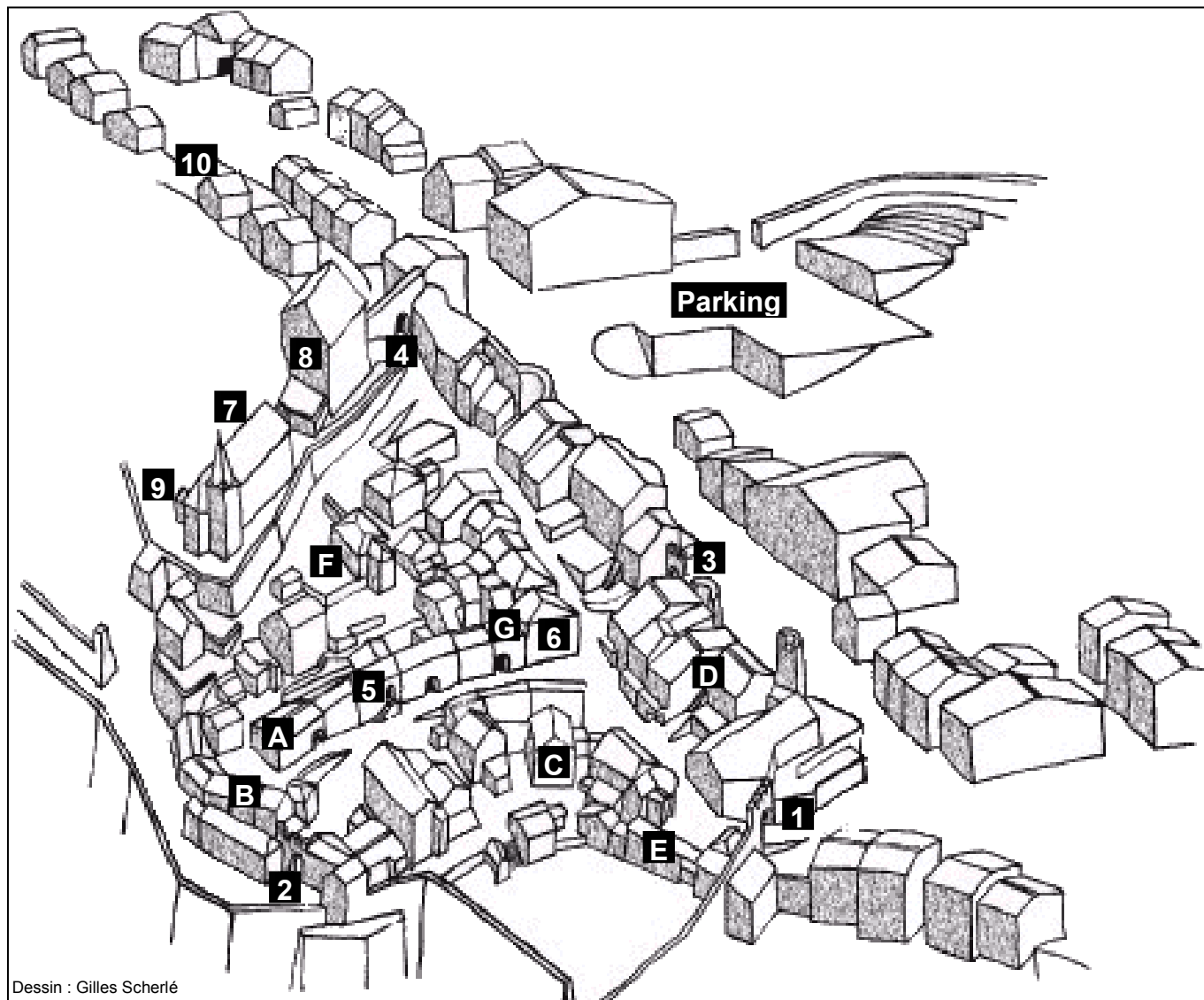
9 Tomba di Farinet.

Farinet il falsario dal grande cuore, coniava soltanto

monete da 20 centesimi ed era braccato dalla polizia. Trovò rifugio nelle gole del Salenteze dove morì il 17 aprile 1880 all'età di 35 anni.

10 sposizione di utensili tradizionali.

Numerosi attrezzi agricoli.



Dessin : Gilles Scherté

IL BORGO ANTICO

- | | | | |
|---|---|---|--|
| A | Sito della forgia. | D | Sito degli edifici dei signori di Châtillon |
| B | Sito degli edifici "di Monthey". | E | Sito degli edifici dei signori di Collombey. |
| C | Sito dell'ospizio St. Jacques con cappella di Sta. Appolonie. | F | Cappella di St. Sulpice (1479-1740). |
| | | G | Sito del torchio comunitario. |